

Assisi - Bastia

Redazione Tel. 075 529111 Fax 075 5295162 redazione@giornaledellumbria.it

di LUCIA PIPPI

ASSISI - E' una donna piccola Caterina. Ha i capelli corti che le danno un'aria sbarazzina. Ha gli occhi sorridenti che, però, nascondono un fondo di malinconia. Ma non si ferma, non ha intenzione di farlo.

E da quattro anni continua a correre, a fare la spola tra Collegno, in provincia di Torino, dove vive e Assisi, dove è scomparso suo figlio Fabrizio Catalano.

"Non si può spiegare - afferma Caterina - cosa si prova a non sapere dove sia tuo figlio, se sia vivo o se sia morto. Ma io sono convinta che il mio Fabrizio sia davvero vivo e che si trovi da qualche parte, non lontano da Assisi e dal luogo in cui è scomparso. Non può essere svanito nel nulla. Chi sa parli".

Una frase che Caterina ha ripetuto svariate volte soprattutto agli istituti religiosi. Perché il suo Fabrizio è un ragazzo molto credente che aveva manifestato l'intenzione di fare della scelta di Dio una scelta di vita.

"All'inizio pensavamo che si fosse allontanato per seguire un suo percorso di fede e che, per i motivi più svariati, volesse stare un po' da solo. Certo, non è da lui. Fabrizio è molto legato - dice ancora Caterina - a me, a suo padre e a suo fratello Alessio. Non ci avrebbe mai fatto stare tutti questi anni in attesa. Adesso, più il tempo passa, e più mi sento confusa. Una confusione che cresce ogni giorno". Ma in questi quattro anni Caterina, suo marito Ezio e suo figlio Alessio hanno avuto vicino tante persone. Gli amici di sempre ma anche tante altre persone di Assisi.

Ed è per ringraziarli che ha voluto tornare di nuovo in Umbria proprio nell'anniversario della scomparsa per presentare il suo libro "Cercando Fabrizio. Storia di un'attesa senza resa",



➤➤ A sinistra Fabrizio Catalano il giovane scomparso. A destra i genitori Caterina ed Ezio



Assisi Caterina Catalano ricorda la figura di suo figlio e ringrazia le tante persone che le sono state vicino

"Chi sa parli, ma ridatemi Fabrizio"

La mamma del giovane scomparso: "Più il tempo passa e più mi sento confusa"

scritto a quattro mani con Mariù Tomaciello, che in questi anni le è stata sempre tanto tanto vicina senza mai abbandonarla.

"Ho scritto il libro e ho scelto di portare avanti alcune manifestazioni, come quella di Assisi, per ringraziare le persone che mi sono state vicine ma anche per non dimenticare. Fino a quando - ha aggiunto Caterina - si continuerà a parlare di Fabrizio lui sarà vivo nel nostro cuore e potremo sempre tenere accesa la speranza che prima o poi riesca a tornare".

Ma a Caterina, in realtà, interessa solamente una cosa: avere sue notizie.

"In questi quattro anni, oltre alle persone che ci sono state vicino e ci hanno aiutato concretamente, ci sono stati anche - ha continuato la mamma di Fabrizio - tanti che ci hanno sbattuto la porta in faccia. A cominciare

da molti conventi e istituti religiosi che non ci hanno mai voluto dire se mio figlio fosse stato realmente lì. Un particolare che ci ha fatto male. Così come in molti ci hanno negato l'accesso ai registri che tra l'altro non sempre vengono tenuti bene e compilati a dovere".

Ma la cosa che Caterina porta nel cuore è proprio la vicinanza di tante persone che non l'hanno mai lasciata sola. "Ho rice-

vuto manifestazioni di affetto da tantissime persone, tante email di persone che volevano semplicemente dirmi che mi erano vicine".

Un esempio su tutti è stato il giorno dell'ultima battuta di ricerche di Fabrizio Catalano organizzata due anni fa lungo il sentiero francescano dove il ragazzo venne visto per l'ultima volta e dove vennero trovate sia la sua borsa che la sua inseparabile chitarra.

In quell'occasione arrivarono volontari da tutta Italia che per due giorni percorsero palmo a palmo la zona alla ricerca di una qualsiasi traccia di Fabrizio trovando soltanto una maglietta che era appartenuta a lui. Dopo il giorno del ricordo e del ringraziamento l'attesa continua. Così come continuerà la lotta incessante di Caterina per ritrovare suo figlio.

LA VICENDA

Sparito 9 anni fa

ASSISI - Fabrizio Catalano è stato visto per l'ultima volta il 21 luglio 2005 lungo il sentiero francescano. A dare la notizia i compagni di corso e due sue coinquiline che non lo hanno visto per tutto il giorno. La sera prima di scomparire aveva suonato la chitarra con due artisti di strada. Da casa era sparito portando con sé una sacca con i documenti e la sua inseparabile chitarra. L'ultima a vederlo fu una signora che vive lungo il sentiero francescano a poca distanza da dove vennero trovate sia la borsa che la chitarra.

IL LIBRO

La denuncia, le ricerche e l'attesa infinita

ASSISI - Il libro di Caterina Catalano e Mariù Tomaciello comincia con il racconto di una telefonata e finisce con una pagina bianca, che "scriveremo quando Fabrizio tornerà".

Passo dopo passo, con capitoli intitolati con versi delle poesie scritte da Fabrizio durante la sua giovinezza, vengono raccontate, come un

diario, tutte le sensazioni e le varie fasi delle ricerche, le battute, i contatti con le forze dell'ordine, ma anche con le tante persone che hanno cercato di dare una mano alla mamma e al papà di questo ragazzo, scomparso nel nulla in una giornata calda di luglio di quattro anni fa.

Bilancio, scontro tra Giunta e opposizione

Bilancio, il Pd replica: garantiti servizi importanti nonostante il Patto di stabilità

di MASSIMILIANO CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - La nuova giunta comunale ha amaramente preso atto che il bilancio preventivo era stato parametrate dalla precedente amministrazione, per molti servizi, su sei mesi anziché su dodici, con conseguente copertura delle spese prevista fino a giugno. Per questo l'esecutivo guidato dal sindaco Ansideri si è subito messo in moto per individuare le priorità immediate e garantirne la copertura finanziaria. Innanzitutto ha ricostituito il fondo di riserva, che era stato azzerato, con uno stanziamento di circa



➤➤ Il consigliere Pd, Crisculo

30mila euro. Il Partito democratico, i cui consiglieri siedono sui banchi dell'opposizione, interviene per difendere l'operato dalla vecchia Giunta di centrosinistra e criticare i primi passi dell'amministrazione. Ansideri secondo cui il bilancio lasciato in eredità sarebbe al limite se non oltre la soglia della legalità. "E' una storia vecchia - affermano i consiglieri del Pd - che si ripete in maniera costante. Una politica di vero cambiamento non può seguire queste logiche. C'è bisogno invece per Bastia di comportamenti più virtuosi e visioni più ampie. Molti limiti nella stesura

del bilancio vengono dal rispetto del patto di stabilità, con una stretta forte voluta dal governo centrale proprio in questi anni, che non consente di far circolare tutte le risorse economiche disponibili. C'è poi il mancato rimborso di risorse per la sostituzione del gettito Ici sulla prima casa. Nonostante questi problemi strutturali, il nostro Comune ha continuato ad erogare servizi importanti per i cittadini nella nostra comunità, che comportano un costo notevole. E' giusto ricordare che la conformità del bilancio viene garantita dai revisori dei conti".

BETTONA - L'estate bettonese entra nel vivo con due importanti appuntamenti promossi dall'assessorato alla Cultura guidato da Rossella Lisi. Il primo è in programma venerdì prossimo 24 luglio. Alle ore 21 nella Piazzetta antistante la Sala del Cenacolo a Bettona il pianista Stefano Ragni terrà un concerto al termine del quale le

Eventi estivi, cartellone ricco a Bettona e a Passaggio

Cantine Bettona offriranno un brindisi di saluto. Il maestro Ragni eseguirà, tra gli altri, brani di F. Durante, H.M. King Bhumibol Adulyadej, T. Young e Astor Piazzolla. Sabato 1 e domenica 2 agosto

la protagonista sarà invece la danza moderna con Jonah Bo-kaer, uno straordinario coreografo newyorkese.

Gli spettacoli, organizzati in collaborazione con la pro loco, inizieranno alle 21 e 30

e alle 23.

Da segnalare inoltre che dal 31 luglio al 9 agosto a Bettona è in programma la sagra dell'oca, mentre nella frazione di Passaggio dal 27 agosto al 7 settembre si svolgerà la rassegna Tuttinfesta.

Una rassegna di tutto rispetto e una serie di eventi che allietano l'estate dei cittadini e dei turisti.

CASA ACCOGLIENZA BEATA ANGELA DA FOLIGNO

ASSISTENZA SANTA MARIA DELLA VIRTU' ORLINO (BASTIA UMBRA) - 0742/344771

DIURNO PER ANZIANI

Nonno Parking

tu vai pure che io sto qui....

Dopo una vita dedicata al lavoro, con l'arrivo dell'età avanzata ci si deve dedicare ad un meritato riposo. A tutto ciò lasciate che ci pensiamo noi: NASCE un servizio innovativo...NONNO PARKING!!

Un servizio di ospitalità assistita, con possibilità di inserimento temporaneo anche per poche ore oppure per un weekend.

CASA ALBERGO PER ANZIANI NEL CUORE DI FOLIGNO...

Servizi e comfort offerti durante il giorno:

- PEDICURE E MANICURE
- SERVIZIO INFERMIERISTICO
- CAPPELLA
- SERVIZIO BAR/MENSA IN LOCO
- SERVIZIO LAVANDERIA INTERNA
- SERVIZIO TRASPORTO
- ASSISTENZA 24 h su 24 h
- Servizio parrucchiere/barbiere
- FISIOTERAPIA/GINNASTICA DOLCE
- ANIMAZIONE (lettura del giornale, uscite, gite)
- ATTIVITA' OCCUPAZIONALE
- ATTIVITA' LUDICHE/PSICOLOGICHE

COSTO GIORNALIERO € 25,00 dalle 7:30 alle 22:00
COSTO SOGGIORNO CON PERNOTTAMENTO € 45,00
 Domenica e festivi compresi

Via Benedetto Cairoli, 55
 Tel 0742.344771 / 393.9879239 Resp. Stefania
FOLIGNO (PG) ITALIA

